

Scuola Media Statale "Alessandro Volta" – Latina

Anni scolastici 2010-2011 / 2011-2012 / 2012-2013

P.O.F.

Piano dell'Offerta Formativa

S.M.S. "Alessandro Volta"

Via Botticelli, 33

04100 Latina

Tel/Fax 0773 693372

ltmm00700l@istruzione.it

www.volta.latina.it

INDICE

INTRODUZIONE	pag. 3
1 - IDENTITA' D'ISTITUTO:	pag. 4
1.1. <i>LA STORIA</i>	
1.2. <i>CONTESTO SOCIALE</i>	
2 - ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	pag. 12
2.1 <i>ORGANIGRAMMA DI GESTIONE</i>	
2.2. <i>FUNZIONI AGGIUNTIVE</i>	
2.3. <i>ORGANI COLLEGIALI</i>	
3 - RISORSE INTERNE	pag. 16
3.1 RISORSE UMANE	
3.1.1. <i>PERSONALE DOCENTE</i>	
3.1.2. <i>PERSONALE A.T.A.</i>	
3.2 RISORSE STRUTTURALI	
3.3 PUNTI DI FORZA	
4 - RISORSE ESTERNE E CONVENZIONI	pag. 20
5 - ORGANIZZAZIONE DIDATTICA	pag. 21
5.1. <i>LE CLASSI</i>	
5.2. <i>ARTICOLAZIONE ORARIA</i>	
5.3. <i>CONTINUITA'</i>	
5.4. <i>ORA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA</i>	
5.5. <i>INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</i>	
5.6. <i>RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA</i>	
5.7. <i>VERIFICA E VALUTAZIONE ALUNNI</i>	
5.8. <i>SCRUTINI ED ESAMI</i>	
6 - VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEL SERVIZIO SCOLASTICO	pag.28
7 - LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO	pag. 29
7.1. <i>PREMESSA</i>	
7.2. <i>LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO</i>	
7.3. <i>ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO</i>	
8 - AREA PROGETTUALE	pag. 35
8.1. <i>ATTIVITA' DI INTEGRAZIONE NEL TERRITORIO</i>	
8.2. <i>PROGETTI PER IL POTENZIAMENTO DELLE ABILITA'</i>	
8.3. <i>INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI</i>	
8.4. <i>FORMAZIONE DOCENTI</i>	

INTRODUZIONE



Il Piano dell'Offerta Formativa (POF) costituisce il documento fondamentale della scuola, la caratterizza dal punto di vista culturale e, nel suo rapporto con l'utenza, ne esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa, nel rispetto della libertà d'insegnamento e del pluralismo culturale.

In coerenza con quanto affermato dalle nuove indicazioni ministeriali per il curricolo della scuola del primo ciclo (settembre 2007), la scuola media "A. Volta" ritiene di doversi aprire al territorio per coglierne le opportunità e metterle a disposizione degli allievi.

Sarà sempre tesa ad ascoltare le richieste degli alunni e dei genitori, aiutandoli ad esplicitare in modo nuovo i loro bisogni.

Il presente P.O.F. intende costruire una sorta di rapporto contrattuale tra la nostra scuola e il territorio finalizzato al raggiungimento da parte di tutti gli alunni di un integrale sviluppo della personalità.

In seguito all'approvazione della Riforma scolastica (legge 53 del 28-03-03), e alla successiva riforma Gelmini (legge 133 del 06-08-2008), l'Istituto ha riorganizzato il proprio orario in 30 ore curricolari obbligatorie settimanali.

1- Identità dell'istituto

1.1 - LA STORIA

“Veniamo da lontano”. Questo vecchio, ma ancor valido slogan pubblicitario, potrebbe bene adattarsi alla Scuola Media “A. Volta”, essendo stata questa una delle prime due scuole medie istituite a Latina.

È nata come scuola di Avviamento professionale negli anni '50 con sede in via Tasso e successivamente in via Epitaffio, nell'attuale sede dell'A.V.I.S..

Dopo la Riforma del '63, che istituiva la scuola media unificata e obbligatoria, divenne appunto scuola media divisa tra la sede dell'AVIS e la galleria CISA in via Cairoli.

La prima sede unica della scuola fu in via Doria, nell'edificio ristrutturato dell'ex Caserma 82.

Nel '77 si trasferì nella nuova e definitiva sede nel quartiere Piccarello, in via Botticelli, nelle vicinanze del campo Coni e dell'ospedale civico, una zona centrale, fortemente urbanizzata dove sono presenti vari ordini di scuola: materna, elementare, istituto tecnico e istituto professionale, istituto industriale.

1.2 - IL CONTESTO SOCIALE

La scuola è situata nel quartiere R2, comprendente il quartiere Piccarello, via Bassianese, B.go San Michele, il Tribunale, via Ezio, via Cicerone, via Terenzio, Tor Tre Ponti.

Il territorio offre un parco comunale, palestre private, una piscina annessa al Park Hotel, le parrocchie di S. Francesco, di Santa Chiara e dell'Immacolata, un teatro comunale, una libreria, un impianto polisportivo (a Piazza Moro) e il campo Coni attrezzato per l'atletica leggera nei pressi della scuola. Sono assenti biblioteche e centri di aggregazione culturale. Da vari anni, ai nuovi iscritti, viene sottoposto un questionario per rilevare la tipologia socio culturale dell'utenza e per valutarne l'evoluzione e le variazioni nel tempo. Esso costituirà il punto di partenza per la ricerca di risorse e limiti dell'utenza e, quindi, per l'organizzazione delle attività didattiche nell'ambito dell'autonomia scolastica. L'indagine del corrente anno scolastico ha rilevato la seguente situazione.

INDAGINE SOCIO-CULTURALE DELLE CLASSI PRIME anno scolastico 2011/12

L'indagine, condotta sugli alunni delle classi prime, ha permesso di aggiornare i dati relativi alla situazione socio culturale complessiva dei nostri alunni e costituirà il punto di partenza per la ricerca di risorse utili per l'organizzazione delle attività didattiche e per la definizione del Piano dell'Offerta Formativa al fine di renderlo il più possibile rispondente ai bisogni emersi e alle caratteristiche dell'ambiente.

Gli alunni iscritti alla prima classe nel corrente anno scolastico sono **287**, distribuiti in 11 corsi.

I dati rilevati si riferiscono a **268** questionari pari ad una percentuale del **93,4%**.

Contesto socio familiare

La maggior parte dei nuovi alunni si presenta in regola con l'età stabilita per la prima classe (l'82% è nato nel 2000) . Gli alunni che risultano in anticipo di circa un anno sono il 13% e sono quasi raddoppiati rispetto allo scorso anno in cui risultavano essere il 7%. La percentuale dei ragazzi in ritardo di un anno è di poco superiore rispetto a quello registrato lo scorso anno: 6% contro il precedente 5%.

Circa la metà dei nuovi iscritti , il 43% , **abita** nei pressi della scuola , entro un raggio di circa due chilometri e il 27 % abita entro un raggio di 4 km. Gli alunni provenienti da zone periferiche della città sono il 31 % e risultano essere ulteriormente aumentati sia rispetto allo scorso anno, in cui si registrava una percentuale del 25%, che rispetto a due anni fa in cui la percentuale era del 17%.

ambito lavorativo					
PADRE			MADRE		
		Percentuale			Percentuale
agricoltura	4	2%	agricoltura	5	2%
industria	38	15%	industria	8	3%
commercio	24	9%	commercio	22	8%
artigianato	18	7%	artigianato	8	3%
terziario	125	48%	terziario	120	46%
disoccupato	4	2%	disoccupato	8	3%
pensionato	11	4%	pensionato	0	0%
altro	34	13%	casalinga	69	26%
totale question	258		altro	21	8%
			totale question	261	

Gli ambiti lavorativi delle famiglie di appartenenza non risultano modificati rispetto alle precedenti rilevazioni

- la maggior parte delle famiglie lavora nel terziario (48% dei padri e il 46% delle madri contro i precedenti 42% dei padri e 40% delle madri).

- Le madri casalinghe sono circa il 26% (contro il precedente 20%).

- Tra gli altri ambiti lavorativi prevalgono il settore industriale (15% dei padri)e il commercio (9% dei padri e 8% delle madri).

- Non si evidenziano particolari disagi dovuti alla disoccupazione

	PADRE		MADRE			PADRE		MADRE	
città	147	60%	190	82%	si	119	48%	103	43%
fuori città	100	40%	42	18%	no	129	52%	135	57%
totale question	247		232		totale question	248		238	

La maggior parte dei genitori lavora prevalentemente in città (60% dei padri e l'82% delle madri) ; circa il 48% dei padri e il 43% delle madri sono impegnati anche il sabato.

Titolo di studio

	padre		madre	
elem	6	2%	6	2%
media	72	28%	62	23%
diploma	105	41%	128	48%
laurea	74	29%	71	27%
tot risposte	257		267	

In rapporto alle tipologie culturali delle famiglie si rileva che il livello minimo di titolo di studio è la licenza media (28% dei padri e 23% delle madri). Sono in possesso di un diploma di scuola superiore il 41% dei padri e il 48% delle madri. I genitori in possesso **di laurea** sono il 29 % dei padri e il 27 % delle madri; la percentuale di padri e madri laureati risulta superiore rispetto allo scorso anno in cui si registravano rispettivamente il 20% e il 17% di laureati.

Composizione del nucleo familiare

L'esame della **composizione delle famiglie** degli alunni ha rilevato che:

- la quasi totalità delle famiglie vede la presenza di entrambi i genitori, i padri sono in percentuale lievemente inferiore rispetto alle madri (89% contro il 97% delle madri) .
- Nel 6% delle famiglie sono presenti altri componenti.
- Il numero di **figli** per famiglia è di:
due nel 54% dei casi (contro il precedente 63%) ,
tre nel 20 % (contro il precedente 16%)
uno nel 22% (contro il precedente 16%) .

Percorso scolastico dell'alunno

	n. alunni	Percent.
1° circ	50	18%
2° circ	5	2%
3° circ	33	12%
4° circ	41	15%
5° circ	100	36%
6° circ	13	5%
7° circ	14	5%
8° circ	5	2%
altre	17	6%

Le scuole primarie di provenienza sono nelle stesse percentuali degli anni precedenti: il 36% proviene dal "**5° Circolo**" il 18% dal **1° circolo**; il 12% dal **3° circolo** ; il 15% dal **4° circolo**, e il rimanente 20% dagli altri circoli didattici. Il bacino di provenienza è dunque, molto ampio.

Gli item del questionario rivolti a valutare la motivazione allo studio degli alunni, hanno permesso di evidenziare che:

			totale	Percentuale	
presenza adulti	solo	145		55%	
	compagnia	118	263	45%	
aiuto compiti	sempre	22		8%	
	qualche volta	126		47%	
	raramente	118	266	44%	
autostima	poco	15		6%	
	abbastanza	167		63%	
	molto	81	263	31%	

- circa il 55% degli alunni è solo nelle ore pomeridiane
- solo 8% è seguito regolarmente nella esecuzione dei compiti, mentre il 47% è seguito solo qualche volta e il 44% raramente.
- Relativamente all'**autostima**, un prevalente numero di alunni (63%) ritiene di possedere una **buona capacità di riuscire nello studio**; coloro che ritengono di essere **molto capaci** sono l'31% (contro il precedente 28%); mentre coloro che pensano di essere **poco capaci** sono il 6% (stessa percentuale riscontrata lo scorso anno)

I sussidi utilizzati nello studio

sussidi didattici	libri	188	0	70%
	giornali	2	0	1%
	enciclopedie	65	0	24%
	computer	216	0	81%
	altro	12	0	4%

Tra i sussidi didattici aumenta l'utilizzo del computer (81%, contro il precedente 70%) e dei libri (70% contro il precedente 59%) . Gli altri sussidi sono scarsamente utilizzati , significativo è il dato che solo l'1% utilizza i giornali, (percentuale ancora più bassa rispetto al precedente 2%).

Tempo libero

Ai fini di un'analisi sulle motivazioni e sugli interessi mostrati dagli alunni, il questionario ha previsto domande sull'utilizzo **del tempo libero**.

L'indagine ha rilevato che l'attività prevalente è lo sport, praticato dal 64 % degli alunni, segue il guardare la televisione (61% contro il precedente 48%) e giocare all'aperto (41% contro il precedente 36%), numerosi sono anche coloro che giocano al computer (35% contro il precedente 33%).

La lettura rientra nelle attività del 28% degli alunni contro il precedente 22% e l'ascolto della musica il 22% contro il precedente 24%.

Attese

12 – Attese:

Che cosa si attende dalla scuola media per il proprio figlio/a?

A – che gli trasmetta solide informazioni culturali utili per le scuole successive	166	62%
B – che gli dia sicurezza e stima in se stesso	121	45%
C – che lo motivi ad imparare, che lo renda curioso	108	40%
D – che lo educi a stare con gli altri, ai valori del rispetto della persona, del senso civico, della giustizia...	169	63%
E – che consolidi le competenze del leggere, dello scrivere, del calcolare, del comunicare, dell'osservare, del riflettere.	162	60%

L'indagine ha evidenziato che, più di ogni altra cosa, le famiglie si aspettano che la scuola educi gli alunni a stare con gli altri, ai valori del rispetto della persona, del senso civico, della giustizia ... (63%).

Di poco inferiore, 62%, è risultato l'indicatore "dia solide informazioni culturali e prepari agli studi successivi".

Il 60 % dei genitori ritiene molto importante che la scuola dia l'opportunità di consolidare le competenze di base: scrivere, leggere, comunicare, osservare, riflettere.

Conclusioni

L'esame complessivo dei risultati dell'indagine di questo anno e il confronto con i dati delle precedenti rilevazioni confermano, in generale, la presenza di punti di forza già espressi lo scorso anno. In particolare si evidenzia che:

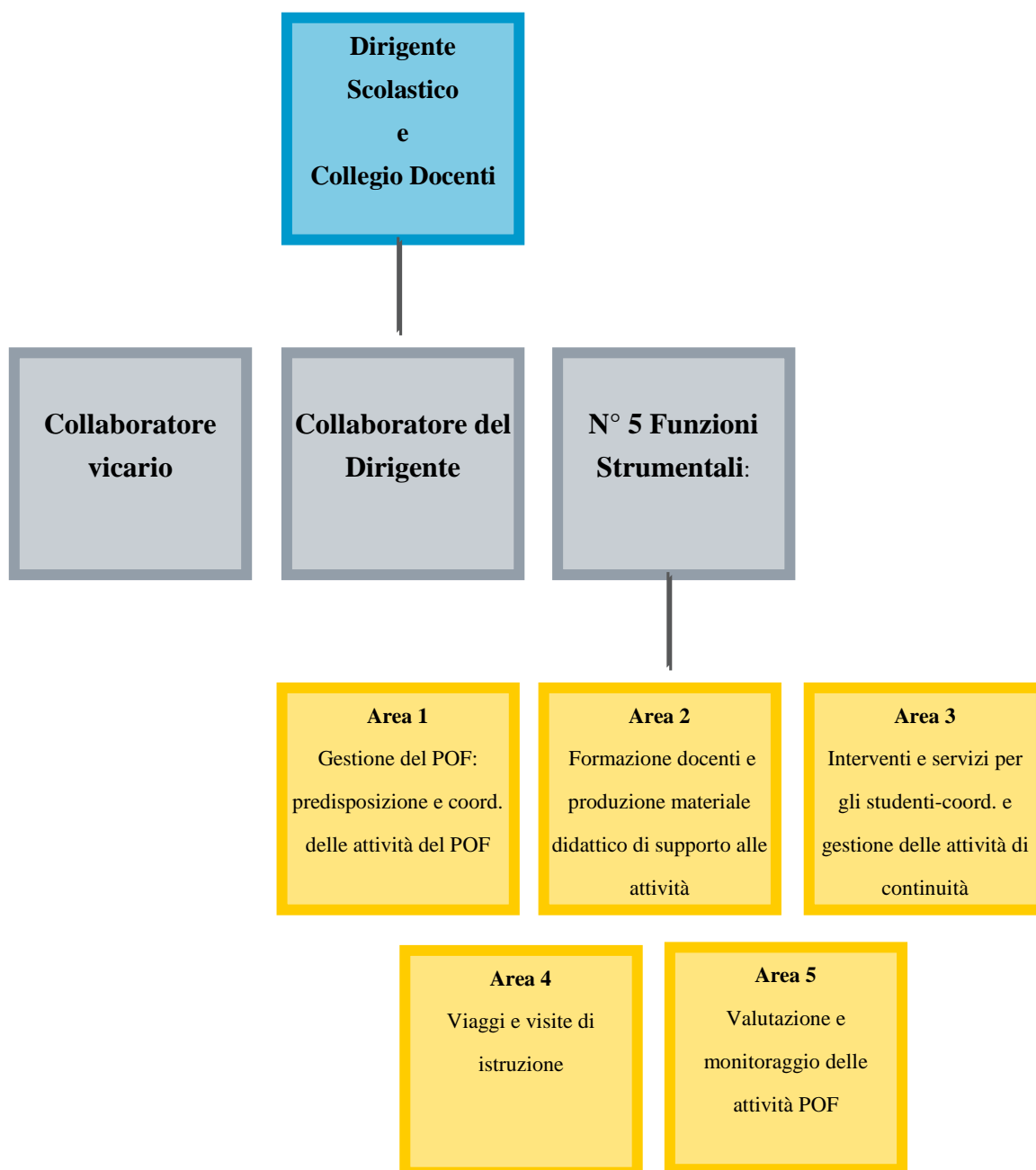
1. resta stabile e sempre molto ampio il bacino di utenza
2. aumentano i genitori diplomati e laureati
3. migliora il livello sociale e culturale delle famiglie di appartenenza
4. tra gli strumenti didattici, si allarga l'uso del computer .

Ottobre 2011

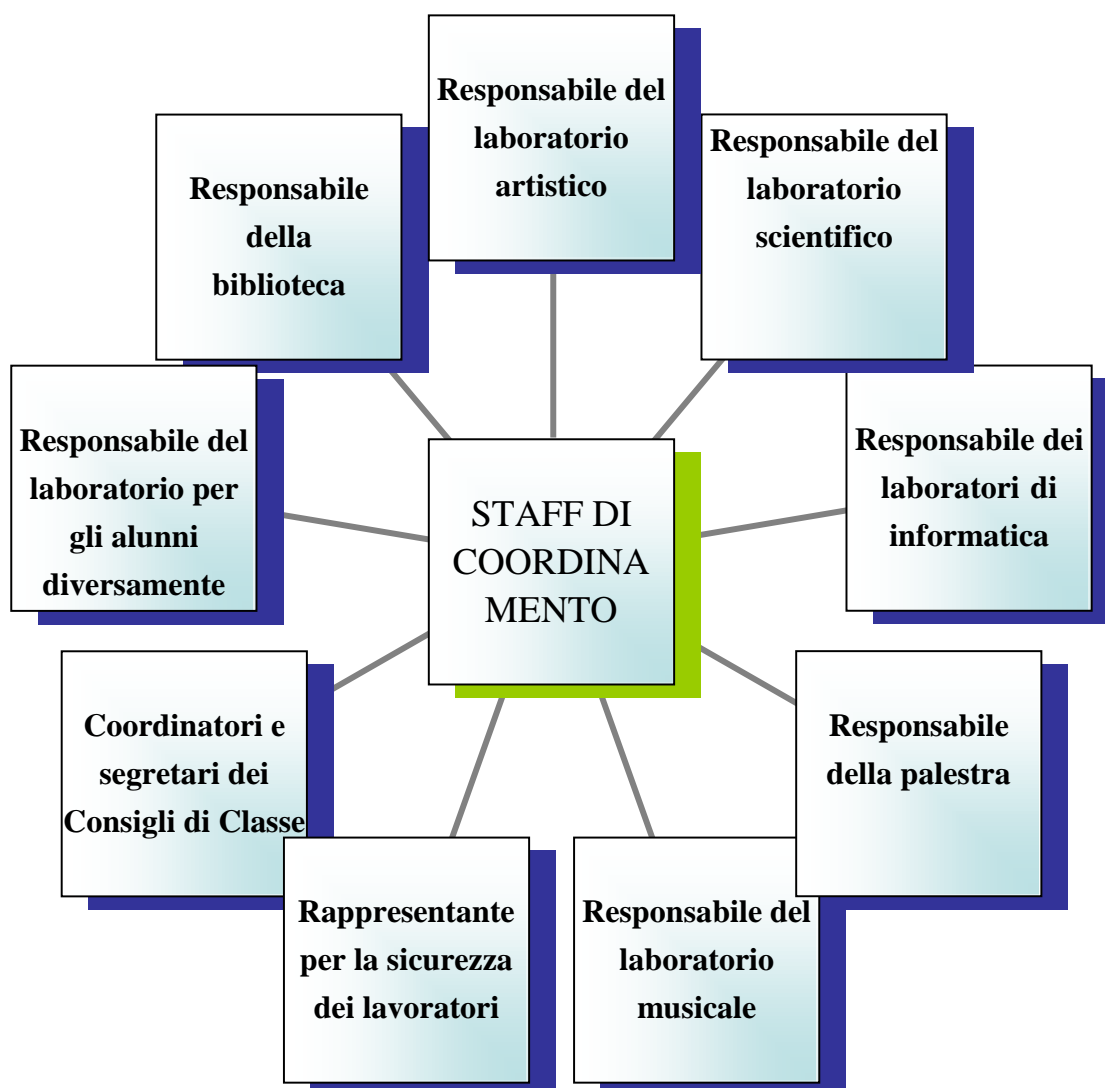
La F.S. Maria Vincenza Desiante

2 - Organizzazione scolastica

2.1- Organigramma di gestione



2.2 - STAFF DI COORDINAMENTO



2.3 - ORGANI COLLEGIALI

Modalità e funzionamento degli organi collegiali

Il Consiglio di Istituto, istituito per realizzare la partecipazione nella gestione della scuola, è formato nella scuola media dalle rappresentanze elette del personale insegnante, dal personale non insegnante, dai genitori degli alunni e dal Dirigente della scuola.

Il Presidente viene eletto, all'interno del Consiglio, tra la componente dei genitori

Il Consiglio d'Istituto elabora gli indirizzi generali e, su proposta della Giunta Esecutiva, cura l'organizzazione e la programmazione dell'attività della scuola nei limiti della disponibilità del bilancio

La Giunta Esecutiva viene eletta dal Consiglio d'Istituto ed è composta da un docente, da un non docente (ATA) e da due genitori. Della Giunta fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico Scolastico, che la presiede, e il Direttore dei Servizi Amministrativi Servizi Amministrativi, che funge da segretario. La Giunta predispone il bilancio preventivo nonché il conto consuntivo e prepara i lavori del Consiglio; cura l'esecuzione delle delibere e designa un membro che, unitamente al Dirigente Scolastico al Direttore dei Servizi Amministrativi, firma gli ordinativi di incasso e di pagamento.

Il Collegio dei Docenti composto da personale insegnante di ruolo e non di ruolo, presieduto dal Dirigente Scolastico, cura la programmazione educativa, verifica periodicamente la realizzazione dell'attività progettata e ne valuta i risultati. Quale organo tecnico, sentiti i Consigli di Classe, provvede alla scelta dei sussidi didattici, all'adozione dei libri di testo, propone criteri per l'assegnazione dei docenti alle classi, per la formulazione dell'orario, propone sperimentazioni e promuove iniziative di aggiornamento.

I Dipartimenti sono costituiti dai docenti delle varie aree disciplinari che al fine di attuare linee didattiche comuni si riuniscono periodicamente e concordano gli obiettivi disciplinari, le linee programmatiche, le verifiche, i progetti da attuare e i criteri di valutazione.

I dipartimenti presenti nella scuola sono:

dipartimento di italiano

dipartimento di scienze e matematica

dipartimento di lingua straniera

dipartimento di tecnologia

dipartimento di musica

dipartimento di arte e immagine

dipartimento di educazione fisica

dipartimento docenti specializzati per il sostegno

dipartimento di religione

I Consigli di Classe sono composti dai docenti delle classi e da quattro rappresentanti eletti tra i genitori. Essi, come organi di gestione e verifica della programmazione, sono convocati mensilmente secondo un calendario approntato all'inizio dell'anno scolastico.

Ogni riunione del Consiglio di Classe, della durata di circa un'ora, è diviso in due momenti: il primo, a cui partecipano solo i docenti di classe è dedicato al coordinamento didattico, il secondo prevede la partecipazione dei genitori rappresentanti di classe. Nella prima parte i docenti coordinano l'attività della classe, nella seconda comunicano ai genitori rappresentanti le disposizioni concordate, illustrano le tappe dello svolgimento delle programmazioni disciplinari e l'attuazione di ogni intervento educativo e recepiscono le istanze delle famiglie.

I Consigli predetti contribuiscono ad individuare opportune iniziative integrative sia curricolari che extracurricolari nonché proposte di sperimentazione.

Sono chiamati, inoltre, ad analizzare e ricercare soluzioni ai problemi di disadattamento scolastico e sociale eventualmente presenti.

Il Comitato per la valutazione del servizio dei docenti.

I membri del Comitato sono eletti dal Collegio dei Docenti. La valutazione del servizio viene effettuata per i docenti che, nel primo anno di immissione in ruolo, attuano l'anno di prova.

Il Comitato dura in carica un anno scolastico.

3. Risorse interne

3.1- RISORSE UMANE

3.1.1 - Personale docente

Il corpo docente è formato da **68 insegnanti**

Gli insegnanti delle ore curricolari sono così ripartiti:

- 18 docenti di italiano
- 3 docenti di spagnolo
- 6 docenti di inglese
- 1 docente di francese
- 12 docenti di scienze e matematica
- 4 docenti di arte e immagine
- 4 docenti di tecnologia
- 4 docenti di musica
- 4 docenti di scienze motorie
- 8 docenti specializzati per il sostegno
- 2 docenti di religione

Negli ultimi anni si è verificato un graduale ricambio del corpo docente per motivi di pensionamento e per ampliamento dell'organico.

La maggior parte degli operatori scolastici è residente a Latina, è molto limitato, se non assente, il disagio relativo al fenomeno del "pendolarismo".

la maggior parte dei docenti ha buone abilità nell'uso delle nuove tecnologie, competenze nell'ambito psicologico, nell'ambito progettuale, e nell'ambito della formazione dei docenti.

La scuola inoltre può fare affidamento sull'esperienza acquisita nel lavoro delle commissioni rispetto all'orientamento, la continuità e l'educazione al rispetto dell'ambiente

Particolare merito va agli operatori scolastici che hanno curato il settore sportivo, in cui gli alunni della scuola si sono sempre distinti per l'impegno e gli ottimi risultati.

3.1.2 - Personale A.T.A.

L'organico del personale A.T.A. è così formato:

- 1 Direttore servizi generali amministrativi;
- 4 assistenti amministrativi;
- 9 collaboratori scolastici.

Il personale A.T.A. effettua orario flessibile con turnazione pomeridiana per coprire le necessità connesse sia alla presenza del C. T. P. sia alle finalità ed agli obiettivi che questa scuola intende raggiungere.

3.2 - RISORSE STRUTTURALI

L'edificio scolastico, costruito nel 1977 e recentemente ristrutturato, è situato in un'area recintata e fornita di spazi esterni curati a giardino, inoltre è confinante con gli impianti CONI che sono a disposizione degli alunni.

Il plesso si estende su tre piani, compreso il piano terra, ed è fornito di un ascensore ; consta di 30 aule per lo svolgimento delle lezioni e di e di vari laboratori.

Le strutture interne risultano funzionali per quanto riguarda:

- pulizia, igiene, sicurezza ambientale;
- dotazione nelle aule e nei bagni degli arredi;
- eliminazione di barriere architettoniche

Per quanto riguarda **gli ambienti speciali** e **i laboratori**, nella scuola sono presenti le seguenti strutture:

Tre laboratori di informatica;

Un attrezzato laboratorio scientifico e multimediale, di recente realizzazione, allestito con il contributo della "Fondazione della Cassa di Risparmio di Roma";

due laboratori "integrati" per le molteplici attività pratiche che vedono coinvolti gli alunni diversamente abili

due grandi palestre attrezzate;

una biblioteca;

un'aula di proiezione;

un gabinetto per lo sviluppo fotografico;

un laboratorio per la lavorazione della ceramica,

una cucina attrezzata;

un auditorium attrezzato dotato di ottima acustica, sipario, quinte e fondali teatrali, impianto luci, proiezione e service di amplificazione.

29 LIM Lavagne Interattive Multimediali

25 PC portatili

3.3 - PUNTI DI FORZA

Dall'analisi della scuola si deducono i seguenti punti di forza:

Seconda lingua comunitaria (francese, spagnolo)

Certificazione rilasciata da enti autorizzati attestante la conoscenza dell'inglese, del francese, dello spagnolo.

Ampia offerta formativa tendente sia al potenziamento delle eccellenze sia al recupero del disagio

Attività sportive

Progetti di integrazione disabili

Presenza di tre laboratori multimediali

Corsi costanti di informatica

Centro EDA

Presenza di docenti con specifiche competenze

Attuazione di progetti sperimentali in attività extrascolastiche e curriculari

Flessibilità organizzativa e didattica

Convenzioni

Scuola di Musica pomeridiana per lo studio degli strumenti e del canto

Collaborazione con le famiglie nel Consiglio di Classe, nel Consiglio d'Istituto e negli incontri periodici e nei colloqui individuali

Comitato genitori

Trend positivo nel numero degli iscritti

Trend positivo nel numero dei respinti

	FREQUENTANTI			BOCCIATI			RITIRATI		
	M	F	Tot.	M	F	Tot.	M	F	Tot.
1996-1997	300	289	589	14	6	20	-	2 (R)	2
1997-1998	325	282	607	27	7	34	-	-	-
1998-1999	300	265	565	13	5	18	1 (A)	1 (R)	2
1999-2000	315	287	602	10	6	16	-	-	-
2000-2001	319	300	619	9	9	18	-	1	1
2001-2002	301	342	643	5	10	15	-	-	-
2002-2003	301	350	651	8	14	22			
2003-2004	314	367	681	4	15	19			
2004-2005	348	374	722	3	-	3			
2005-2006	389	370	759						
2006-2007	378	369	747	8	3	11			
2007-2008	364	356	720			9			
2008-2009	379	375	754	4	4	8			
2009-2010	382	368	750	7	5	12			
2010-2011	390	410	800						

Legenda: A = Abbandono; R = Ritirato ufficialmente

4. Risorse esterne e convenzioni

In quest'ultimo decennio, la scuola si è servita della collaborazione, in attività curricolari ed extracurricolari, di enti ed esperti esterni, quali:

- esperti di teatro;
- esperti di musica e canto corale;
- esperti di lingua inglese, francese, spagnola;
- esperti della Croce Rossa per Pronto Intervento;
- esperti di Psicologia;
- operatori sanitari della A. S. L. (Prevenzione del Disagio);
- Cinema Corso;
- Assessorato alla cultura del Comune di Latina;
- Associazione Musica e Musica
- Tutti gli Istituti superiori in un'ottica di continuità e orientamento
- Scuole Primarie per l'accoglienza e la continuità
-

• **CONVENZIONI STIPULATE**

- Per l'anno scolastico 2011/12 la Scuola Media Statale "A. Volta" ha stipulato le seguenti convenzioni scaturite da precisi accordi di programma:
- Cinema Corso per il progetto "La scuola va al cinema"
- Autoscuola e Polizia Municipale per il progetto di Educazione stradale
- Tutti gli Istituti superiori presenti nel territorio per i progetti "Continuità e Orientamento" e "Conoscere le lingue per comunicare in Europa"
- AICA per il rilascio della patente europea nella conoscenza dell'informatica
- Accademia Britannica per il potenziamento della lingua finalizzato al conseguimento della certificazione KET
- Associazione culturale " CERVANTES"
- Associazione culturale " Alliance Française"
- Università Roma Tre
- ASL di Latina
- Protocollo d'intesa con tutti i C.T.P. del Lazio
- Protocollo d'intesa con l'Associazione di tutte le scuole del Lazio
- Protocollo d'intesa con le scuole del Comune di Latina

5. Organizzazione didattica

5.1 - LE CLASSI

- La scuola nell'anno scolastico 2011/12 accoglie 820 alunni, di cui 22 diversamente abili
- Gli alunni provengono per la maggior parte, dalle scuole elementari del quartiere: 5° circolo (via Tasso e P.zza Moro), B.go San Michele, Via Quarto, P.zza Dante..
- Sono presenti 31 classi così suddivise:
 - 11 classi prime
 - 10 classi seconde
 - 10 classi terze
- Secondo quanto stabilito dalla legge 53 del 28-03-03, in tutte le classi prime, seconde, terze viene effettuato l'insegnamento di una seconda lingua comunitaria (a scelta dell'alunno): Francese, Spagnolo.
- **FORMAZIONE CLASSI**
- La formazione delle classi, in ottemperanza alla normativa vigente, viene effettuata sulla base dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto e delle proposte del Collegio dei Docenti.
- Relativamente alle iscrizioni alle prime classi, sono attivate modalità efficaci di informazione nei confronti di alunni e genitori delle classi quinte.
- A livello operativo la Commissione Continuità (formata dai docenti designati dal Collegio) nell'ambito degli incontri periodici con i referenti della scuola elementare, cura, oltre che il raccordo metodologico - didattico, l'accoglienza delle famiglie e degli alunni di quinta con opportuni incontri programmati.
- I criteri seguiti dalla stessa Commissione sulla scorta di quanto predetto, sono:
 - Analisi del fascicolo personale dell'alunno
 - Ripartizione equa degli alunni di varie fasce di livello al fine di rendere le classi eterogenee all'interno, omogenee rispetto al contesto scolastico.
- Le classi prime con presenza di disabili vengono formate con allievi di fasce di livello medio -alte e possibilmente senza ripetenti
I ripetenti delle classi seconde e terze cambiano corso solo su specifica richiesta delle famiglie o su motivata richiesta del Consiglio di Classe

approvata dal Collegio; si tiene conto anche dei libri di testo in adozione onde evitare un aggravio di spesa alle famiglie.

5.2 - ARTICOLAZIONE ORARIA

L'orario settimanale è di 30 ore curricolari.

Formulato nel modo seguente:

Tempo obbligatorio: 30 ore settimanali

Martedì, mercoledì e venerdì: entrata ore 8,20 - uscita ore 13,20;

Lunedì: entrata ore 8,20 uscita ore 14,20 per le classi:

2A - 3A- 2B- 3B- 1C- 2C- 1D- 1E- 3E- 1F- 1G- 3H- 1I- 3I- 3L

Giovedì: entrata ore 8,20 uscita ore 14,20 per le classi:

1A- 1B- 3C- 2D- 3D- 2E- 2F- 3F- 2G- 3G- 1H- 2H- 2I- 1L- 2L- 1M

Sabato: entrata ore 8,20 uscita ore 12,20

Articolazione oraria settimanale nel triennio

	Classe prima	Classe seconda	Classe terza
	Ore obbligatorie	Ore obbligatorie	Ore obbligatorie
Lettere (italiano, storia, geografia)	9 +1 ora di approfondimento	9 +1 ora di approfondimento	9 +1 ora di approfondimento
Matematica e scienze	6	6	6
Inglese	3	3	3
2ª lingua comunitaria	2	2	2
Tecnologia	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Musica	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2
Religione	1	1	1
Totale	30	30	30

5.3 - CONTINUITA'

La scuola attua varie iniziative volte a permettere agli *alunni* di superare in modo sereno e senza traumi il passaggio dalla scuola elementare alla scuola media.

Nel mese di Dicembre le classi quinte partecipano ai giochi dell'accoglienza nella nostra scuola. Durante l'anno alcuni docenti della nostra scuola e delle scuole elementari più vicine territorialmente conducono attività in parallelo che poi confluiscono in incontri tra le classi, che permettono ai docenti confronti sulla didattica e sulla metodologia e agli alunni possibilità di socializzazione.

Analogamente sono attivati contatti e incontri tra i docenti delle classi prime degli Istituti superiori e i docenti delle classi terze della nostra scuola.

Dai dati parziali raccolti presso alcuni Istituti superiori, emerge che, degli alunni provenienti dalla scuola A. Volta, una percentuale tendente al 90% risulta ammessa alle classi successive.

La scuola, tramite la F. S. designata per l'area della continuità, fa parte di una rete di scuole Medie e Superiori sul "Progetto: Continuità Educazione Didattica".

5.4 - ORA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, su richiesta dei genitori, l'Istituto prevede l'organizzazione di attività integrative concordate.

E' possibile, inoltre, l'accoglienza in una classe parallela secondo l'interesse manifestato dall'alunno.

5.5 - INTEGRAZIONE ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

- Ai sensi della legge 104/92 nella scuola vengono istituiti: il gruppo di istituto di lavoro per l'handicap (GLHI) e il gruppo operativo di lavoro per l'handicap (GLHO). Entrambi i gruppi prevedono la partecipazione dei docenti, del personale ASL e delle famiglie.
- Al GLHI spetta il compito di organizzare il sistema scolastico utilizzando le risorse umane, didattiche e strutturali in modo adeguato ai bisogni individuati.

- Il GLHO ha il compito di rilevare la situazione di ingresso dell'alunno, di stendere il profilo dinamico funzionale (P. D. F.), di elaborare il piano educativo personalizzato (P. E. P.), di verificare i risultati.
- Gli interventi per l'integrazione degli alunni diversamente abili, vengono articolati dagli insegnanti curricolari e da quelli specializzati su due livelli:
 - interventi individualizzati
 - attività di laboratorio
- I laboratori, di seguito specificati sono coordinati dagli insegnanti specializzati in stretta collaborazione con gli insegnanti curricolari ed eventuali assistenti-animatori del Comune di Latina:
 - laboratorio di attività grafico-espressive e manipolative
 - laboratorio di psicomotricità
 - laboratorio di attività musicale
 - laboratorio di attività teatrale
 - laboratorio di informatica
 - Laboratorio di fotografia creativa
- Tali laboratori, organizzati per piccoli gruppi secondo collaudate esperienze pregresse, offrono a ognuno la concreta possibilità di esprimersi secondo le proprie capacità, sviluppando contemporaneamente capacità grafico-pittoriche, mimico-gestuali ed operativo/prassiche indispensabili alla crescita armonica della personalità e allo sviluppo di apprendimenti significativi.

5. 6 - RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

- **MODALITA' DI COMUNICAZIONE**
- Una costruttiva collaborazione tra scuola e famiglia favorisce una serena e fattiva attuazione degli itinerari educativo – didattici e garantisce una migliore qualità del servizio.
- Per offrire alle famiglie una informazione puntuale e frequente sull'andamento didattico e disciplinare degli alunni, oltre alle due valutazioni quadrimestrali dei mesi di gennaio e giugno, il Collegio dei Docenti ha deliberato di effettuare un'altra valutazione a dicembre consegnando alle famiglie una "scheda informativa" sull'andamento complessivo del processo d'apprendimento dell'alunno.
- I docenti riceveranno i genitori per un' ora nella prima settimana intera di ogni mese.
- Sono previsti inoltre tre incontri collegiali pomeridiani.

- All'atto dell'iscrizione i genitori riceveranno ricevono una copia sintetica del presente POF. Inoltre, le famiglie sono avvertite di ogni iniziativa presa dalla scuola attraverso comunicazione scritta. All'atto di iscrizione, i genitori e gli studenti procedono alla sottoscrizione del **Patto educativo di corresponsabilità**, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, studenti e famiglie, (Circ. n 4 del 15/01/09)
- La scuola è accreditata presso il portale "Scuola Mia" sul sito ministeriale del MIUR che verrà utilizzato per le comunicazioni didattiche tra scuola e famiglia.
- La scuola ha predisposto un sito web (www.volta.latina.it) dal quale sono reperibili tutte le informazioni relative all'organizzazione e alla didattica dell'istituto con continui aggiornamenti

5.7 - VERIFICA E VALUTAZIONE

Gli insegnanti verificano mensilmente l'andamento della programmazione e, in base ai risultati conseguiti dagli alunni, ne apportano eventuali modifiche. La situazione degli alunni in difficoltà di apprendimento è presa in esame periodicamente al fine di progettare idonei interventi di recupero.

Strumenti di verifica sono: il controllo regolare dei compiti svolti a casa, prove scritte, interrogazioni orali, colloqui, componimenti, questionari, esercizi vari, esercitazioni grafico – pittoriche.

Per una corretta valutazione degli alunni si tiene conto non solo dei risultati emersi dalle verifiche, ma anche:

del contesto socio – ambientale in cui vive l' alunno

del livello di partenza

dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione

del ritmo di apprendimento

degli eventuali percorsi formativi seguiti

della maturità globale raggiunta in base agli obiettivi stabiliti

delle reali possibilità di recupero nelle classi successive

Il Collegio dei Docenti ha deliberato sin dall'anno scolastico 2001-2002 il monitoraggio quadrimestrale delle seguenti aree:

lingua italiana

logico-matematica

lingua inglese e seconda lingua comunitaria

Dall'anno scolastico 2009/10 si somministrano in fase sperimentale per le classi prime le prove INVALSI

La valutazione riguarda gli obiettivi quadrimestrali e di fine anno per gli apprendimenti disciplinari. Allo scopo vengono comparati i livelli d'ingresso, rilevati con appositi test, i livelli intermedi e quelli finali. La valutazione è espressa in decimi. Secondo quanto stabilito dal D,M, n.5 del 16/ 01 /09, è, inoltre, valutato il **comportamento degli studenti** al fine di accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti in riferimento ai valori della cittadinanza e della convivenza civile, del rispetto delle regole e delle disposizioni che disciplinano l'istituzione scolastica. La valutazione del comportamento , espresso in decimi, in sede di scrutinio intermedio e finale, è espressa collegialmente dal Consiglio di Classe e concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, alla valutazione complessiva dello studente.

5. 8 - SCRUTINI ED ESAMI

Ai fini della validità dell'anno, per la valutazione degli allievi, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario personalizzato.

La valutazione, periodica ed annuale, degli apprendimenti e del comportamento è affidata ai docenti

Sulla base delle nuove disposizioni ministeriali (Circ. n.100 del 11-12-08) sono ammessi alla classe successiva ,ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina con decisione assunta , se necessario a maggioranza, dal Consiglio di classe.

Il voto finale dell'esame di Stato sarà la risultante della media aritmetica ottenuta sommando le seguenti prove:

- voto di ammissione all'esame;
- esito delle prove scritte;
- esito della prova Nazionale INVALSI;
- valutazione del colloquio orale.

La media ottenuta verrà arrotondata per eccesso.

6 - VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE COMPLESSIVA DEL SERVIZIO SCOLASTICO

- Al termine dell'anno scolastico si procederà alla valutazione dei risultati dell'azione didattica per verificare in termini di efficacia e di efficienza, gli obiettivi raggiunti e impostare la progettazione per l'anno successivo.
- L'autoanalisi di istituto prenderà avvio dall'individuazione di un numero idoneo di indicatori validi, attendibili, stabili e generalizzabili, ed evidenzierà la qualità dell'azione didattica.
- Si terrà conto:
 - del contesto, ovvero delle caratteristiche culturali, sociali ed economiche del territorio in cui è ubicata la scuola;
 - delle risorse di cui dispone la scuola, con riguardo all'aspetto finanziario, umano e strutturale;
 - delle modalità attraverso le quali la scuola favorisce la formazione dell' alunno, sia a livello di istituto che a livello di classe (valutazione dei processi);
 - dei risultati perseguiti, ovvero i reali cambiamenti osservabili determinati dall'azione educativa sia in termini di apprendimento che di comportamento;
 - della soddisfazione degli utenti
- Sarà istituito un comitato di autoanalisi e valutazione d'istituto.

7. La scuola nel nuovo scenario

7.1 - Premessa

L'apprendimento scolastico oggi è solo una delle tante esperienze di formazione per gli adolescenti, in quanto la società è ricca di stimoli culturali, anche se a volte contraddittori.

La scuola, inserita in questo nuovo scenario, non può non tener conto dei mutamenti nella società e deve allargare il proprio orizzonte territoriale.

Sarà suo compito:

- porre lo studente al centro dell'azione educativa valorizzandone i momenti di crescita e definendo le proposte formative in relazione ai bisogni dello stesso;
- favorire la socializzazione formativa che consente ad ognuno di "star bene" e di crescere nel gruppo e con il gruppo, partecipando ad un progetto educativo condiviso;
- promuovere le capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle esperienze al fine di ridurre la frammentarietà e il carattere episodico;
- tener conto della presenza sul territorio di una pluralità culturale e fornire supporti adeguati affinché ogni alunno sviluppi un'identità consapevole ed aperta;
- offrire ai suoi studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari a selezionare le informazioni;
- favorire l'autonomia di pensiero orientando gli studenti alla costruzione dei saperi a partire da concreti bisogni formativi;
- garantire il successo scolastico di tutti gli studenti offrendo sostegno alle situazioni di disabilità, o di svantaggio, nonché occasioni di integrazione e valorizzazione delle "diversità" evitando che le differenze si trasformino in disuguaglianze;
- promuovere una "alleanza" con i genitori basata sulla condivisione di finalità comuni e venire incontro alle difficoltà che, a volte, le famiglie incontrano nello svolgere da sole il proprio ruolo educativo;
- diffondere la consapevolezza che i grandi problemi dell'attuale condizione umana possono essere compresi e affrontati attraverso i saperi relativi alle varie discipline.

7.2 - LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

Il primo ciclo d'istruzione, che termina con i tre anni della **scuola secondaria di 1° grado**, ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni durante il quale si formano le basi e si sviluppano le competenze per continuare ad apprendere lungo l'arco della vita.

Per realizzare il pieno sviluppo della personalità dell'allievo, la scuola concorre a:

**rimuovere ogni ostacolo alla frequenza,
curare l'accesso per gli alunni diversabili
prevenire l'evasione dell'obbligo scolastico,
contrastare la dispersione.**

È compito di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva i cui obiettivi irrinunciabili sono la costruzione del senso della legalità, e lo sviluppo di un'etica delle responsabilità che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole.

Per promuovere apprendimenti significativi e garantire il successo formativo degli alunni è possibile individuare alcune **impostazioni metodologiche** di fondo:

- valorizzare le esperienze e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei confronti delle diversità e fare in modo che non diventino "disuguaglianze";
- favorire l'esplorazione e la scoperta per promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo, in quanto imparare non è solo un processo individuale;
- promuovere la consapevolezza del proprio metodo di studio al fine di imparare ad apprendere, riconoscendo le difficoltà incontrate e attuando le strategie per superarle;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione, incoraggiando la sperimentazione e l'operatività.

7.3 - Organizzazione del curricolo

Nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze, degli obiettivi di apprendimento posti dalle indicazioni nazionali, la scuola predispone il **curricolo**, all'interno del Piano dell'offerta formativa.

Il curricolo si articola attraverso il conseguimento di finalità definite nell'ambito di aree disciplinari.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze relative alla scuola secondaria di 1° grado

ITALIANO

Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative.

Usare in modo efficace la comunicazione orale e scritta per collaborare con gli altri.

Leggere con interesse e con piacere testi letterari di vario tipo.

Essere capace di utilizzare le competenze metalinguistiche per migliorare la comunicazione orale e scritta.

LINGUE COMUNITARIE

Prima lingua straniera.

In contesti familiari e su argomenti noti, conversare con uno o più interlocutori, confrontarsi per iscritto nel racconto di avvenimenti ed esperienze personali e familiari ed esporre opinioni.

Comprendere i punti essenziali di messaggi chiari in lingua standard su argomenti familiari.

Nella conversazione, comprendere i punti chiave del racconto ed esporre le proprie idee in modo inequivocabile seppur con qualche difficoltà espositiva.

Riconoscere i propri errori e riuscire a correggerli spontaneamente in base alle regole linguistiche e alle convenzioni comunicative interiorizzate.

Seconda lingua straniera

Comprendere frasi ed espressioni di uso frequente e in contesti familiari.

Descrivere, in termini semplici, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.

Comunicare in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto.

MUSICA

Partecipare in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

Saper dare significato alle proprie esperienze musicali, dimostrando capacità di comprensione di opere musicali anche in relazione al contesto storico culturale.

Integrare con gli altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali.

ARTE E IMMAGINE

Padroneggiare gli elementi della grammatica del linguaggio visuale, leggere e comprendere i significati di immagini statiche ed in movimento.

Descrivere e commentare le opere più significative prodotte nell'arte antica –medioevale, moderna e contemporanea.

Riconoscere gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico ed ambientale del proprio territorio.

Realizzare un elaborato personale e creativo, applicando le regole del linguaggio visivo, utilizzando tecniche e materiali differenti.

CORPO, MOVIMENTO E SPORT

Attraverso le attività di gioco motorio e sportivo costruire l'identità personale e la consapevolezza delle proprie competenze motorie e dei propri limiti.

Possedere conoscenze e competenze relative all'educazione alla salute, alla prevenzione e alla promozione di corretti stili di vita.

Essere capace di interagire con il gruppo, condividere e rispettare le regole, dimostrando di rispettare e accettare l'altro.

Essere capace di assumere responsabilità nei confronti delle proprie azioni e di impegnarsi per il bene comune.

Sperimentare i corretti valori dello sport e la rinuncia a qualunque forma di violenza.

AREA STORICO GEOGRAFICA

Storia

Conoscere i momenti fondamentali della storia italiana.

Conoscere i processi fondamentali della storia europea medioevale, moderna e contemporanea.

Conoscere i processi fondamentali della storia mondiale.

Conoscere gli aspetti essenziali della storia del suo ambiente.

Conoscere ed apprezzare aspetti del patrimonio culturale italiano e dell'umanità.

Elaborare un personale metodo di studio.

Esporre le conoscenze storiche operando opportuni collegamenti.

Usare le conoscenze e le abilità per comprendere opinioni e culture diverse, nonché i problemi del mondo contemporaneo.

Geografia

Utilizzare opportunamente i concetti geografici appresi.

Essere in grado di conoscere e localizzare i principali oggetti geografici (monti, fiumi.....) ed antropici (città, porti, aeroporti) dell'Europa e del Mondo.

Riconoscere nel paesaggio gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, estetiche, artistiche, architettoniche.

Valutare i possibili effetti delle decisioni e delle azioni dell'uomo sui sistemi territoriali.

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICA

Matematica

Raggiungere un atteggiamento positivo rispetto alla matematica e, comprendere come gli strumenti matematici appresi, siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.

Consolidare le conoscenze teoriche acquisite e saper argomentare e utilizzare i concetti, le proprietà caratterizzanti e le definizioni.

Valutare le informazioni date e riconoscere la loro coerenza nel contesto.

Riconoscere e risolvere problemi di vario genere analizzando la situazione e traducendola in termini matematici, spiegando anche in forma scritta il procedimento seguito.

Confrontare procedimenti diversi e produrre formalizzazioni che consentono di passare da un problema specifico ad una classe di problemi.

Usare correttamente i connettivi (e, o, non, se...allora) e i quantificatori (tutti, qualcuno, nessuno) , nonché le espressioni: possibile, è probabile, è certo, è impossibile.

Scienze naturali e sperimentali

Conseguire padronanza di tecniche di sperimentazione, di osservazione e di raccolta di analisi e dati.

Utilizzare in contesti diversi uno stesso strumento matematico.

Interpretare lo svolgersi di fenomeni ambientali o sperimentalmente controllati.

Sviluppare semplici schematizzazioni, modellizzazioni, formalizzazioni logiche e matematiche di fatti e fenomeni.

Essere in grado di riflettere sul percorso di esperienza e di apprendimento compiuto.

Avere una visione organica del proprio corpo.

Considerare l'ambiente di vita locale e globale come un sistema dinamico di specie viventi che interagiscono tra loro rispettando i vincoli del mondo inorganico.

Comprendere il ruolo delle comunità umane nel sistema, il carattere finito delle risorse, nonché l'ineguaglianza dell'accesso ad esse ed adottare modi di vita e atteggiamenti responsabili.

Conoscere i principali problemi legati all'uso delle scienze nel campo dello sviluppo tecnologico.

Tecnologia

Essere in grado di descrivere e classificare utensili e macchine cogliendone diversità in relazione al funzionamento e al tipo di energia e di controllo che richiedono per il funzionamento.

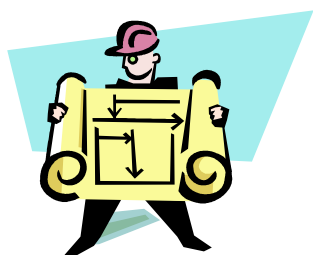
Conoscere la relazione forma – funzione - materiale attraverso esperienze personali ed esperienze di semplici progettazioni e realizzazioni.

Eseguire la rappresentazione grafica in scala di pezzi meccanici o di oggetti usando il disegno tecnico.

Approcciare i problemi legati alla produzione di energia e sviluppare sensibilità per i problemi economici, ecologici, e della salute legati alle varie forme e modalità di produzione.

Essere in grado di usare le nuove tecnologie e i linguaggi multimediali per supportare il proprio lavoro.

8- Area progettuale



8.1 - Attività di integrazione nel territorio

Progetto	Aluni coinvolti	Durata	Mattina/ Pomeriggio
Integrazione sul territorio: Accoglienza classi quinte elementari Tema " Unità d'Italia"	Aluni delle Scuole Elementari	5 giorni	M
Comunicazione ed Educazione Alimentare: Sapere i sapori "Siamo quelli dell'intervallo"	Classi seconde	Intero anno scolastico	M
Continuità nelle lingue per Comunicare in Europa	Tutte le classi terze	2 giorni: somministrazione test	M
Percorsi teatrali	Tutte le classi	20 ore	M/P

8.2 - Progetti per il potenziamento delle abilità

Progetto	Alunni coinvolti	Durata	Mattina/ Pomeriggio
Un esperimento alla " Volta " <i>Avvio al metodo sperimentale</i>	Tutte le classi	Intero anno scolastico	M
Corso di potenziamento inglese. <i>Certificazione KET</i>	Classi terze (facoltativo)	30 ore	P
Potenziamento e arricchimento della lingua inglese	Tutte le classi (facoltativo)	Intero anno scolastico	P
Potenziamento e arricchimento della lingua inglese	Classi seconde e terze (facoltativo)	Intero anno scolastico	P
" Nel mondo dell'informatica " Classi Prime	Classi prime (facoltativo)	24 ore	M/P
Percorsi informatici	Classi seconde (facoltativo)	24 ore	M/P
Potenziamento di informatica	Classi terze (facoltativo)	24 ore	M/P
Lettura e multimedialità " Un e-book ... alla volta!"	Classi IIE; IIH; IIL	Da novembre a maggio	M
Vivere in sicurezza - Patentino per la conduzione del ciclomotore	Classi terze (facoltativo)	30 ore	P
La scuola va al cinema	Tutte le classi	Da novembre ad aprile	M
Corso di potenziamento di lingua spagnola - Certificazione DELE	Classi terze (facoltativo)	30 ore	P

Corso di potenziamento in lingua spagnola	Classi seconde (facoltativo)	30 ore	P
Imparare sicuri: Misuriamoci con classe	Classi I, II, III E; I, II, III H; ID, IL	Da ottobre a gennaio	M
Giochi sportivi studenteschi	Tutte le classi Facoltativo	Intero anno scolastico	P
"Vivicittà" e "Bicincittà"	Tutte le classi (facoltativo)		2 domeniche aprile-maggio
Viaggi e Visite di istruzione	Tutte le classi (facoltativo)	Intero anno scolastico	M/P
Mountaine Freedom	Tutte le classi		M
Il piacere di leggere	Classi: I C; II B; IIC; IIF; IIG; II I; IIIA; IIIB; IIIC; III I	Intero anno scolastico	M
Laboratorio "Strumenti musicali" Corso di musica	Classi: prime, seconde, terze (facoltativo)	27 lezioni di 75 min.	P
Corso di Potenziamento per la preparazione alla certificazione DELF	Classi: III A, III E, (facoltativo)	20 ore	P
Corso di potenziamento della lingua francese	Classi terze (facoltativo)	20 ore	P
Corso di recupero pomeridiano matematica "Mate no problem"	Classi: II - III	112 ore	P1° periodo: nov. – dic. 2° periodo : febr.- mar.
WRITER	Classi: II e III (facoltativo)		P novembre-dicembre
L2 per stranieri progetto "Marco Polo"	(facoltativo)		P
Musical "La ragazza della palude"	(facoltativo)		P

8.3 - Integrazione alunni diversamente abili

Progetto	Durata	
Mattina/		
Pomeriggio		
<i>Integrazione e recupero</i>	Intero anno scolastico	P
<i>Fotografia creativa</i>	Intero anno scolastico	M

8.4 - Formazione docenti

1	Formazione-Aggiornamento “Utilizzo della LIM per la didattica-guida alla realizzazione di unità didattiche per aree disciplinari”	incontri pomeridiani di 3 ore	24
2			